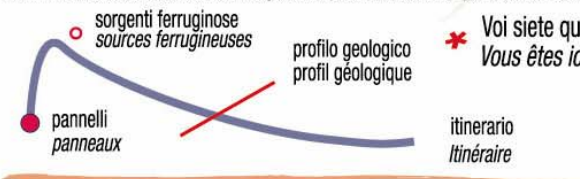


La Val Thuras tra acqua e roccia

La Val Thuras entre eau et roche



Da Carta n.1 "Valli di Susa, Chisone e Germanasca" dell'Istituto Geografico Centrale (nulla osta n.10 del 10.12.2003)-ingrandimento alla scala 1:30.000



Le ALpi: rocce diverse a contatto *Les Alpes: différentes roches en contact.*



Perchè le sorgenti rosse? *Pourquoi les sources rouges?*

La particolare colorazione rosso intenso delle sorgenti della Val Thuras è un fenomeno naturale. L'acqua piovana si infiltra nel sottosuolo e circola attraverso le rocce permeabili (pseudocarniole e gessi). Il tortuoso percorso che l'acqua segue la spinge in profondità; da qui la pressione la fa risalire in superficie. Durante il percorso nel sottosuolo l'acqua trasforma le rocce in cui scorre e si arricchisce in composti come il solfato di calcio (gesso) e minerali di ferro di cui il sottosuolo è particolarmente ricco. In superficie il ferro precipita nelle acque delle sorgenti sotto forma di ossidi ed idrossidi, da cui l'evidente colore rossoastro. La concentrazione di solfato di calcio favorisce la ricristallizzazione del gesso in forma di piccoli cristalli sulle stesse rocce ferrifere.

La coloration particulière, rouge intense, des sources de la Val Thuras est un phénomène naturel. L'eau de pluie s'infiltra dans le sous-sol et circule à travers des roches perméables (pseudo carnéoles et gypses). Le parcours tortueux que l'eau suit la pousse en profondeur; de là, la pression la fait remonter en surface. Pendant le parcours dans le sous-sol l'eau transforme les roches dans lesquelles elle s'écoule et s'enrichit en composés comme le sulfate de calcium (gypse) et des minéraux de fer dont le sous-sol est particulièrement riche. En surface, le fer précipite dans l'eau des sources sous forme d'oxydes et d'hydroxydes, d'où l'évidente couleur rougeâtre. La concentration particulièrement élevée en sulfate de calcium favorise la recristallisation du gypse sous forme de petits cristaux sur les roches ferrugineuses elles-mêmes.



per maggiori informazioni sul percorso si rimanda alle schede geoturistiche della guida "Cesana e Claviere - itinerari"